

MULTIPITCH PARETE DEL MAURIN VIA ORANGE LINE



SCHEDA TECNICA

Primi salitori: Via aperta da I.Barbarito e E.Ricci nell'estate 2017, prima libera di Orazio Pellegrino,

Ettore Ricci, Alberto Pecollo e Ivo Barbarito

Esposizione: Sud-Est Altitudine: circa 2500 metri Difficoltà: 7a max, 6b obbligatorio

Sviluppo: 250 m

Periodo consigliato: primavera, autunno.

Altre info: via interamente spittata. Soste attrezzate con catene sulle doppie.





ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

da Chiappera seguire la carrozzabile che da ponte Southan porta alle grange Colletto. Arrivati a grange Ciarviera(mt.1905) lasciare l'auto. Attualmente l'ultimo tratto di strada è soggetto a divieto di transito. Da qui parte il sentiero che in 10 min. porta alle grange Colletto. Seguire ora la carrozzabile che porta alle grange Seimandi verso il colle Maurin(sentiero t 13).Poco prima delle grange(mt.2150) si devia a sinistra sul sentiero per il suddetto colle. Giungere al lago della Sagna(mt.2434) e superatolo piegare a sinistra per prati verso la parete Maurin ben visibile. Alla sua destra sotto la verticale del monte Ciaslaras si scorge la parete caratterizzata da una roccia quarzitica color arancio. La parte superiore della via passa al centro della parete, al di sopra della cengia che la taglia in obliquo. La parte inferiore della via percorre per 4 tiri una struttura piramidale sormontata da un grande masso sospeso.

DESCRIZIONE

Portarsi sotto la struttura nel suo punto piu' basso(mt.2600),in prossimità di una roccia staccata dalla parete, formante un piccolo diedro(spit visibile). Ore 1,45.

- L1) Muro verticale grigio. Sosta scomoda.20 mt.,6c.12 spit
- L2) Muro verticale con uscita in strapiombo, qualche metro in ascesa verso destra, poi muretto giallo strapiombante.20 mt.6c+,7 spit.
- L3) Salire sempre in verticale. Muretto rosso un po' lichenato, poi più facile fino a una sosta comoda su cengia. 35 mt.,5c.8 spit.
- L4) Dapprima placca, poi muro verticale con uscita verso destra.40 mt.,6c.10 spit. L4 bis) Dalla sommità della prima struttura scendere la cengia, dapprima detritica, poi erbosa per cica 100 metri (possibilità di fare una doppia su spit con maillon posizionato su un grosso masso. Ometto). Portarsi al centro della parete ove è posizionata una corda fissa che porta su un comodo terrazzino.
- L5) Salire il muro sovrastante, superando uno strapiombo, breve placca e poi fessura verso destra, fino a una cengia su rocce rotte.30 mt.6b.12 spit.
- L6) Sopra la sosta su magnifico muro arancione.25 mt.7a.13 spit.
- L7) Prima dritti per 3 mt., traverso a sinistra per 5 mt. Poi muri verticali a destra della fessura.25 mt.6a+.9 spit.
- L8) Andare al muro sovrastante arancione con leggero andamento verso destra (attenzione ad alcune prese all'attacco del muro). Sopra il muro salire dritti su rocce articolate.40 mt.6a+.8 spit.
- L9) Dalla sosta aggirare lo spigolo a destra, entrare in un canale e salire il muro di fronte.20 mt.6°,6 spit

DISCESA: è possibile scendere in doppia sulla via raggiungendo L8 a piedi (doppia su L8, L7, L5, L4bis), contornando l'ultimo muro sulla destra (faccia a valle). In alternativa si possono raggiungere le altre vie della parete Maurin e scendere in doppia su una di quelle. Un' altra possibilità dall'uscita della via, risalire una trentina di metri e reperire sulla destra(ovest) una cengia, da dove prestando attenzione si raggiunge la pietraia posta sopra la prima struttura triangolare (attenzione a massi instabili a causa di una recente frana). Ora piegando in direzione est si scende la cengia erbosa fino alla base (è possibile fare una doppia dalla sosta 4bis fino a terra.50 mt.)

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.